



IRIS - ISONTINA RETI  
INTEGRATE E SERVIZI S.p.A.

- 2 FEB. 2004

PROT. N° 1840



# PROVINCIA DI GORIZIA

34170 Gorizia - Corso Italia, 55 - tel. 0481/385277 - FAX 0481/385251 - cod. Fisc e P.IVA 00123060311

## DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Prot. n. 2961/04

Gorizia, 30 GEN. 2004

### IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 22/97 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 30/87 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 30/87, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 8.10.1991, n. 0502/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con D.P.G.R. 02.01.1998, n. 01/Pres.;

Visto il D. Lgs. 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente 13 marzo 2003 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";

Visto il Decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2002, n. 072/Pres. "Approvazione modifiche agli articoli 3 e 16 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 0502/1991 e successive modifiche ed integrazioni conseguenti alla conversione in unità euro delle garanzie finanziarie ed indennizzi. Approvazione.";

#### Premesso che:

- con decreto dell'Assessore regionale all'Ambiente n. AMB/1104/GO/ESR/637 dd. 18.06.1996 sono stati approvati il progetto generale definitivo di ampliamento della discarica di 1ª categoria "Pecol dei Lupi sita nel territorio del Comune di Cormons per una superficie di mq. 29.435 e per una capacità di mc. 293.350 ed il progetto esecutivo del primo lotto;
- con decreto del Dirigente del Servizio 5 della Provincia di Gorizia prot. 7019/98 dd. 08.04.1998 è stata autorizzata la gestione del primo lotto del citato ampliamento della discarica di Pecol dei Lupi fino al 07.01.1999;
- con decreto del Dirigente del Servizio 5 della Provincia di Gorizia prot. 341/99 dd. 08.01.1999 l'autorizzazione all'esercizio del primo lotto è stata prorogata fino al 07.01.2000;

- con decreto dirigenziale della Provincia di Gorizia prot. 5060 dd. 21.11.2000 l'autorizzazione all'esercizio del primo lotto è stata prorogata fino al 31.12.2001;

Visto il decreto provinciale prot. 1372/2000 dd. 21.01.2000 che ha volturato a favore dell'Azienda Multiservizi Isontina (A.M.I.), con sede legale a Gradisca d'Isonzo, via Aquileia n. 9, C.F. e P. IVA 01000250314, la gestione della discarica di Pecol dei Lupi;

Visto il decreto provinciale prot. 29042 dd. 31.12.2001 che ha autorizzato l'Azienda Multiservizi Isontina (A.M.I.) alla gestione del primo lotto della discarica di prima categoria denominata "Pecol dei Lupi" fino al 31.12.2002;

Visto il decreto provinciale prot. 7335 dd. 18.03.2002 che ha volturato a favore dell'Azienda Multiservizi Isontina spa (A.M.I. spa) i precedenti decreti inerenti la gestione della discarica di prima categoria denominata "Pecol dei Lupi";

#### **Ricordato che**

- con nota prot. 15071/98 dd. 07.09.1998 è stata presentata alla Provincia, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 22/1997, la richiesta di approvazione del progetto esecutivo del secondo lotto dell'ampliamento della discarica di Pecol dei Lupi;

- la Conferenza Tecnica riunitasi in data 30.03.1999 ha espresso parere favorevole in merito al progetto esecutivo del secondo lotto, fissando le seguenti prescrizioni:

- o a) realizzare subito, ovvero prima dell'inizio dell'esercizio del secondo lotto, l'impianto per la captazione del biogas nel primo lotto;
- o b) realizzare subito, ovvero prima dell'inizio dell'esercizio del secondo lotto, i tre pozzi di monitoraggio previsti nel progetto generale già approvato dalla Direzione Regionale Ambiente;
- o c) rinviare l'autorizzazione all'esercizio del secondo lotto a dopo la presentazione del certificato di collaudo che confermi anche l'esatto adempimento delle prescrizioni;
- o d) fissare in un anno, a far data dall'avvio dell'attività di conferimento di rsu nel secondo lotto, il tempo massimo entro cui allestire l'impianto di captazione del biogas del secondo lotto stesso;
- o e) di rispettare le previsioni progettuali ed impiantare, sul perimetro della discarica, vegetazione ad alto fusto e rapida crescita.

#### **Ricordato che:**

- con delibera n. 110 prot. 9924 dd. 23 aprile 1999 la Giunta provinciale di Gorizia ha approvato il progetto ed autorizzato la costruzione del secondo lotto dell'ampliamento della discarica di Pecol dei Lupi, confermando le prescrizioni suggerite dalla Conferenza Tecnica;
- con propria nota prot. 5045 dd. 5.11.2002 A.M.I. spa ha presentato istanza alla Provincia per il rilascio del decreto di autorizzazione all'esercizio del secondo lotto della discarica di Pecol dei Lupi in Comune di Cormons;
- la volumetria globale dell'ampliamento risultante dal progetto definitivo, approvata con decreto regionale AMB/ 1104/GO/ESR/637 dd. 18.06.1996, è di mc. 293.350;
- la nuova volumetria globale dell'ampliamento, aggiornata mediante progetto esecutivo del secondo lotto dd. 10.02.1999, è di mc. 271.529;
- la capacità del primo lotto dell'ampliamento già autorizzata è di mc. 102.634 (mc. 65.000 + mc. 37.634);
- la capacità rimanente da autorizzare risulta pertanto essere pari a mc. 168.895, di cui mc. 150.289 relativi al secondo lotto e mc. 18.606 relativi agli spazi utili di collegamento tra il primo ed il secondo lotto;



- con Ordinanza del Presidente della Provincia di Gorizia prot. 13704/02 dd. 10.06.2002, è stato ordinato di gestire il primo lotto della discarica di Pecol dei Lupi <<... in temporanea difformità al decreto originale e quindi di superare la quota massima in altezza già fissata dal progetto approvato, fino alla quota massima di m. 14 rispetto al piano di campagna ... >>;
- la medesima Ordinanza del Presidente della Provincia di Gorizia prot. 13704/02 dd. 10.06.2002 ha stabilito che << ... una volta risoltasi l'attuale situazione eccezionale e contingente, i rifiuti ammassati in altezza, oltre la quota originaria del progetto approvato, dovranno essere ridistribuiti in basso, negli spazi autorizzati, nel puntuale rispetto delle previsioni progettuali ... >> e che le operazioni di abbassamento della quota e di traslazione in basso dei rifiuti dovranno << ... essere preventivamente sottoposti alla verifica dei competenti organi (Provincia, ARPA, Azienda Servizi Sanitari) ... >>;
- durante la riunione svoltasi presso gli uffici provinciali in data 25.02.2003, presenti anche i responsabili di ARPA FVG e della Azienda Servizi Sanitari "Isontina", è stato assegnato ad AMI spa il compito di predisporre e consegnare alla Provincia, entro aprile 2003, una "proposta operativa e gestionale" del trasferimento nel secondo lotto della quota di rifiuti conferiti in esubero nel primo lotto;

**Visto** il decreto provinciale prot. 11622 dd. 30.04.2003 che ha autorizzato l'Azienda Multiservizi Isontina spa (A.M.I. spa) all'esercizio del secondo lotto dell'ampliamento della discarica di Pecol dei Lupi sita nel territorio del Comune di Cormons;

**Precisato** che, a seguito di fusione e relativa voltura sancita con decreto provinciale prot. 12935 dd. 19.05.2003, I.R.I.S. spa (Isontina Reti Integrate e Servizi) con sede legale ed amministrativa a Gorizia, via IX Agosto n. 15, è subentrata ad A.M.I. spa;

**Visto** il decreto provinciale prot. 14883 dd. 13.06.2003 che ha autorizzato I.R.I.S. spa all'utilizzo nell'esercizio del secondo lotto del codice CER 19 12 12 (altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti);

**Visto** il decreto provinciale prot. 16541 dd. 3.07.2003 che ha autorizzato I.R.I.S. spa a ricevere e smaltire fino al 31.07.2003 un quantitativo di 10 tonn/giorno di rifiuti urbani non differenziati provenienti da Trieste, in conseguenza al fermo impianto del termovalorizzatore di ACEGAS;

**Visto** il decreto provinciale prot. 27869 dd. 03.12.2003 che ha autorizzato lo scorporo di un'area di circa mq. 850 ai fini dell'avvio dei lavori inerenti la realizzazione dell'impianto di captazione del biogas e di valorizzazione energetica;

**Visto** il decreto provinciale prot. 26284 dd. 13.11.2003 che ha approvato il Piano di Lavoro e pertanto autorizzato I.R.I.S. spa ad effettuare la movimentazione dei rifiuti collocati in esubero (altezza) nel primo lotto della discarica ed il loro trasferimento nel secondo lotto;

**Visto** il decreto provinciale prot. 2265 dd. 28.01.2004 che ha modificato il crono programma I.R.I.S. spa relativo al Piano di Lavoro della traslazione dei rifiuti dal primo al secondo lotto all'interno della discarica di Pecol dei Lupi;

**Ricordato** che A.M.I. spa, con propria nota prot 2063 dd. 17.04.2003 ed allegata relazione, aveva chiarito che la realizzazione dell'impianto di captazione del biogas era subordinata alla scelta della modalità operativa e gestionale della movimentazione dei rifiuti collocati in esubero nel primo lotto e quindi alla approvazione, da parte degli organi competenti, del piano di



intervento e sistemazione definitivi, in mancanza del quale non è attuabile la realizzazione dei pozzi di captazione, in quanto la presenza degli stessi renderebbe tecnicamente impraticabili le eventuali successive operazioni di movimentazione dei rifiuti;

**Ricordato** che la Giunta provinciale di Gorizia, con propria delibera n. 62, prot. 10793/2003 dd. 18.04.2003, ha stabilito tra l'altro:

- 1) di prendere atto della emergenza rifiuti e quindi di provvedere alla parziale rettifica della precedente delibera della Giunta provinciale di Gorizia n. 110 prot. 9924 dd. 23 aprile 1999, limitatamente alla prescrizione sub a) << realizzare subito, ovvero prima dell'inizio dell'esercizio del secondo lotto, l'impianto per la captazione del biogas nel primo lotto >>, al fine di poter finalmente autorizzare l'esercizio del secondo lotto di Pecol dei Lupi usufruendo delle norme transitorie del decreto legislativo 36/2003, art. 17;
- 2) che la realizzazione dell'impianto di captazione del biogas nel primo lotto della discarica di Pecol dei Lupi, sita a Cormons, dovrà essere realizzato entro i sei mesi successivi al completamento delle operazioni di traslazione dal primo al secondo dei rifiuti collocati in esubero nel primo, così come verrà determinato congiuntamente da Provincia, Arpa FVG e Azienda Servizi Sanitari, una volta valutata la proposta operativa e gestionale presentata in merito da AMI spa.;

**Visto e confermato** il manuale di gestione della discarica presentato da A.M.I. spa in data 28.04.2003;

**Precisato** che con delibera n. 40 dd. 14.11.2002, successivamente parzialmente modificata con delibera n. 2 dd. 27.01.2003, il Consiglio di Amministrazione di A.M.I. spa ha nominato il p.i. Giorgio Cecot responsabile della discarica di Pecol dei Lupi, ai sensi della L.R. 30/1987, art. 29;

**Vista e confermata** la garanzia finanziaria prestata da A.M.I. spa, mediante stipula di polizza n. F40/71/900187 con Vittoria Assicurazioni con sede a Milano - agenzia ASPECA srl - a favore del Comune di Cormons per un importo di Euro 600.000,00 (corrispondenti ad una discarica di volumetria pari a mc. 294.000 di una discarica di I^ categoria) e per una durata di cinque anni, ai sensi del decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2002, n. 072/Pres.;

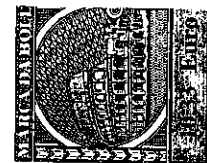
**Precisato** che la garanzia finanziaria già stipulata con Vittoria Assicurazioni, con sede a Milano - agenzia ASPECA srl - a favore del Comune di Cormons, dovrà essere sostituita ed integrata da nuova garanzia nel rispetto dei tempi e modi stabiliti dal D. Lgs. 36/2003, art. 14 e art. 17;

**Vista** la istanza presentata da I.R.I.S. spa, con proprio prot. 1651 dd. 28.01.2004, finalizzata alla emissione di un decreto che autorizzi la gestione del secondo lotto della discarica di Pecol dei Lupi fino al 31.01.2005, per un quantitativo di complessive 37.000 tonn di rifiuti urbani e speciali ammissibili;

**Richiamato** l'accordo di programma per la gestione integrata dei rifiuti urbani stipulato dalla Provincia di Gorizia con propria delibera consiliare n. 26 prot. 26503 dd. 10.12.2002 e dalla Provincia di Trieste con propria delibera consiliare n. 14 dd. 20.03.2003;

**Visti** i rapporti di prova inerenti i campioni d'acqua di falda prelevata dai pozzi piezometrici ed allegati all'istanza;





**Preso atto**, come emerge dal prospetto allegato all'istanza, che dal 2.05.2003 al 27.01.2004 nel secondo lotto sono state conferite tonn. 21.670,04 di rifiuti;

**Tenuto conto** dei dati statistici relativi ai rifiuti urbani ed assimilati prodotti sul territorio provinciale negli ultimi anni e di conseguenza stimato il fabbisogno di smaltimento fino al 31.01.2005 pari tonn. 35.000, comprensivo dello scambio con la Provincia di Trieste (fino a tutto maggio 2004 i rifiuti provinciali dovranno essere smaltiti totalmente alla discarica di Pecol; dal mese di giugno sarà possibile trasferire gli rsu nell'impianto di termovalorizzazione ACEGAS di Trieste; a loro volta le scorie prodotte dal termovalorizzatore ACEGAS verranno conferite alla discarica di Pecol);

**Ritenuto** di poter autorizzare la proroga dell'esercizio del secondo lotto dell'ampliamento della discarica di Pecol dei Lupi fino al 31.01.2005 per un massimo di tonn. 35.000;

**Richiamato** il Piano di Adeguamento della discarica di Pecol dei Lupi presentato da I.R.I.S. spa in data 26.09.2003, nel rispetto degli obblighi introdotti dal D. Lgs. 36/2003;

**Precisato** che il presente decreto potrà essere modificato nei suoi contenuti ed eventualmente sostituito a seguito di quanto potrebbe emergere dall'esame istruttorio del Piano di Adeguamento sopra citato;

Visto l'art. 43 dello Statuto della Provincia di Gorizia, che demanda ai dirigenti il compito di adottare gli atti di autorizzazione;

Visto l'art. 9 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 525 del 10.11.1997;

Visto l'atto del Presidente n. 7 del 19.05.2000 di organizzazione interna e di affidamento di incarico dirigenziale

## DECRETA

**ART. 1** Di prorogare a favore di I.R.I.S. spa (Isontina Reti Integrate e Servizi spa) con sede legale ed amministrativa a Gorizia, via IX Agosto n. 15, l'autorizzazione all'esercizio del secondo lotto dell'ampliamento della discarica denominata "Pecol dei Lupi", sita nel territorio del Comune di Cormons.

**ART. 2** L'esercizio è autorizzato fino al 31.01.2005, per un totale di tonn. 35.000 di rifiuti urbani e speciali assimilati ed altri rifiuti speciali ammissibili, così come di seguito elencati nell'art. 3, provenienti dal territorio provinciale e dall'impianto di termovalorizzazione ACEGAS di Trieste.  
Al fine di corrispondere agli impegni di reciproca collaborazione ed aiuto sottoscritti con le Province di Trieste e di Udine, il presente decreto potrà essere modificato previa specifica e motivata richiesta delle due Province stesse.

**ART. 3** Rimangono ferme ed immutate, per quanto applicabili, tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni provinciali e regionali, in quanto compatibili con il presente atto.  
Si ribadisce peraltro che:



- la presente autorizzazione è rilasciata ai sensi del D. Lgs. 36/2003, ha carattere temporaneo e la sua efficacia cesserà con l'entrata in vigore del decreto provinciale che, approvando il piano di adeguamento della discarica (cioè primo e secondo lotto dell'ampliamento) alle previsioni normative del citato decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, definirà le nuove situazioni e condizioni di smaltimento;
- il secondo lotto dell'ampliamento della discarica di Pecol dei Lupi può ricevere, comunque non oltre il 16 luglio 2005, i rifiuti già autorizzati allo smaltimento nel primo lotto, esclusi i rifiuti classificati pericolosi, e più precisamente è autorizzato a ricevere i rifiuti di cui ai seguenti codici C.E.R.:
  - 20 01 01 carta e cartone
  - 20 01 02 vetro
  - 20 01 08 rifiuti biodegradabili di cucina e mensa
  - 20 01 10 abbigliamento
  - 20 01 11 prodotti tessili
  - 20 01 25 oli e grassi commestibili
  - 20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
  - 20 01 30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
  - 20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
  - 20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
  - 20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
  - 20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
  - 20 01 39 plastica
  - 20 01 40 metallo
  - 20 01 41 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera
  - 20 02 01 rifiuti biodegradabili
  - 20 02 02 terra e roccia
  - 20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili
  - 20 03 01 rifiuti urbani non differenziati
  - 20 03 02 rifiuti dei mercati
  - 20 03 03 residui dalla pulizia stradale
  - 20 03 04 fanghi delle fosse settiche
  - 20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature
  - 20 03 07 rifiuti ingombranti
  - 19 01 12 ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
  - 19 01 14 ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
  - 19 03 05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04
  - 19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata
  - 19 05 02 parte di rifiuti animali e vegetali non compostata
  - 19 05 03 compost fuori specifica
  - 19 08 01 vaglio (ex mondiglia)
  - 19 12 01 carta e cartone
  - 19 12 04 plastica e gomma
  - 19 12 12 altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
  - 19 12 05 vetro



- la realizzazione dell'impianto di captazione del biogas nel primo lotto della discarica di Pecol dei Lupi, sita a Cormons, dovrà essere realizzato entro i sei mesi successivi al completamento delle operazioni di traslazione dal primo al secondo lotto dei rifiuti collocati in esubero nel primo;
- entro un anno, a far data dall'avvio dell'attività di conferimento di rsu nel secondo lotto, I.R.I.S. spa dovrà allestire l'impianto di captazione di biogas del secondo lotto stesso.

**ART. 4** La Provincia di Gorizia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venire emanate.

**ART. 5** La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 22/97.

**ART. 6** Il presente decreto viene emesso ai soli fini del D.Lgs. 22/97 e non sostituisce visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti.

Ai sensi della L. 241/1990, art. 3, si precisa che il soggetto destinatario dell'atto può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento o al T.A.R. competente entro 60 giorni, oppure al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in doppio originale; uno viene rilasciato al soggetto interessato, l'altro rimane acquisito agli atti d'ufficio.

Il Dirigente  
Ing. F. Gabrielcig

